Accorpamento 118, Bedogni (Asl 3): “La centrale fondamentale dovrà essere quella di Genova”

di **Redazione**
29 Giugno 2012 – 13:20

Genova. “Con le tecnologie di localizzazione già in uso, una centrale del 118 potrebbe anche essere a Mumbai”. Ha usato questa iperbole l’assessore alla salute Claudio Montaldo per giustificare l’accorpamento delle centrali, previsto dal pacchetto di razionalizzazione sanitaria che andrà all’esame dell’assemblea regionale.

“Sicuramente – commenta Corrado Bedogni, direttore generale dell’Asl 3 – la centrale fondamentale dovrà essere quella di Genova. Per la conformazione geografica della Liguria 3 centrali rappresentano un numero giusto. La regione è stretta e lunga, il coordinamento è necessario sulle problematiche della viabilità, difficili in alcune zone. Tante cose si possono fare da remoto, ma in ogni caso occorre una presenza sul territorio. Il Piemonte, che conta più abitanti, ha meno problemi di circolazione ed ha operative 4 centrali”.

Secondo il programma impostato dall’assessorato alla salute, che sarà vagliato dal consiglio, la centrale operativa della Asl 4 Chiavarese cesserà l’attività il 31 dicembre, trasferendo le competenze nel Servizio 118 di Genova. Rimarranno invariati numero e profili professionali degli equipaggi delle attuali automedicali operanti. In una seconda fase di razionalizzazione, comunque non oltre il 2013, si procederà all’accorpamento delle centrali operative dell’Asl 1 Imperiese e dell’Asl 2 Savonese.